

**Domanda di iscrizione negli elenchi dei custodi di cui all'art. 8 del
D.P.R. 29 luglio 1982 n. 571 e dei centri di raccolta di cui all'art. 1 co. 1 del
D.M. 22 ottobre 1999, n. 460**

Spazio per l'applicazione del
contrassegno telematico
dell'imposta di bollo

Alla Prefettura u.t.g. di Alessandria

Il sottoscritto

C.F.

nato a

il

residente a

indirizzo

nella sua qualità di

visto l'avviso pubblico della Prefettura di Alessandria per la formazione degli elenchi in oggetto
chiede

l'iscrizione del seguente soggetto

tipo ragione sociale

sede legale in indirizzo

C.F. P. IVA PEC

nell'elenco

- dei custodi di cui all'art. 8 del D.P.R. 29 luglio 1982 n. 571
 dei centri di raccolta di cui all'art. 1 co. 1 del D.M. 22 ottobre 1999, n. 460

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici
eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sotto la propria
responsabilità

dichiara

Requisiti soggettivi
(art. 1 del bando)

1. di non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo o che, se riportate, è intervenuta la riabilitazione;
2. di non essere stato sottoposto a misure di sicurezza personali o a misure di prevenzione;

	<ol style="list-style-type: none"> 3. di non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone commessi con violenza, nonché per i reati di cui agli artt. 73 e 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 «<i>Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope</i>», o che, se riportate, è intervenuta la riabilitazione; 4. di non aver commesso reati in materia di custodia di beni sottoposti a sequestro o confisca; 5. che il soggetto per cui si chiede l’iscrizione non versa in alcuna delle condizioni ostative di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023; 6. che il soggetto per cui si chiede l’iscrizione non è sottoposto a procedura concorsuale e, se società, non è in liquidazione;
Requisiti oggettivi (art. 2 del bando)	<ol style="list-style-type: none"> 7. che il soggetto richiedente l’iscrizione è in possesso dei seguenti requisiti: <ol style="list-style-type: none"> a) iscrizione nel Registro delle Imprese relativamente alle attività esercitate; b) possesso dei titoli abilitativi in relazione alle attività esercitate; c) rispetto della disciplina in materia di igiene e sicurezza del lavoro; d) regolare assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali, assistenziali e di assicurazione obbligatoria per gli infortuni sul lavoro; e) attivazione di copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e contro eventuali danneggiamenti, furti, incendi e rischi diversi in ordine all’attività oggetto di iscrizione; f) disponibilità di mezzi per il recupero e il trasporto di veicoli, in regola per la circolazione, condotti da personale abilitato e muniti di copertura assicurativa anche per il cd. «<i>rischio di esercizio</i>»; g) legittima disponibilità di un’area rispondente ai requisiti del presente avviso.
<i>Sezione riferita ai soli richiedenti l’iscrizione nell’elenco dei centri di raccolta</i>	<ol style="list-style-type: none"> h) iscrizione all’albo nazionale dei gestori ambientali per la categoria 5-cod. CER 16.01.04 (veicoli fuori uso); i) iscrizione nel registro nazionale per la tracciabilità dei rifiuti (REN-TRI); j) iscrizione nella white list di cui all’art. 1 co. 52 della l. 6 novembre 2012, n. 190; k) possesso delle autorizzazioni di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare quella di cui all’art. 208 della stessa norma.
Requisiti dei locali e delle aree di custodia (art. 4 del bando)	<ol style="list-style-type: none"> 8. che i locali e le aree destinate alla custodia dei veicoli <ol style="list-style-type: none"> a) sono conformi alla normativa catastale e urbanistica; b) sono conformi alla normativa in materia di prevenzione incendi; c) sono conformi alla normativa in materia ambientale e di igiene pubblica; d) sono dotati di impianti conformi alla normativa di riferimento; e) sono visibilmente identificati e separati dalle aree adibite ad altri usi a mezzo di recinzione alta almeno 2,5 metri; f) sono dotati di impianto di illuminazione conforme alle prescrizioni di settore ad attivazione continua o comandata da allarme; g) hanno superficie coperta o scoperta tale da consentire lo stazionamento di almeno 50 autoveicoli per ogni stabilimento e lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di movimentazione degli stessi; h) presentano una parte di superficie destinata alla custodia di almeno due veicoli incidentati con l’adozione di presidi atti a evitare ogni sversamento di reflui e il loro corretto smaltimento. In particolare, per i depositi coperti o al chiuso i locali dovranno essere dotati di pavimentazione impermeabilizzata e di pozzetto di raccolta degli

- sversamenti, con l'onere di periodico svuotamento e smaltimento dei reflui; per i depositi all'aperto la superficie deve essere dotata di pavimentazione impermeabilizzata, con regolare smaltimento dei reflui e sistema di raccolta delle acque meteoriche;
- i) sono vigilati continuativamente o dotati di impianti di sorveglianza e allarme.

Il sottoscritto si impegna sin d'ora, in caso di inserimento nell'elenco dei custodi, a rispettare le prescrizioni di esercizio di cui all'art. 4 dell'avviso pubblico.

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare senza ritardo all'Ufficio ogni circostanza attinente all'operatività del deposito e ogni circostanza incidente sul mantenimento dei requisiti dichiarati.

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- a) copia del documento di identità del sottoscrittore, salvo che la domanda non sia sottoscritta digitalmente;
- b) dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli eventuali altri amministratori in ordine ai requisiti di cui all'art. 1 dell'avviso pubblico;
- c) copia delle polizze assicurative di cui all'art. 2, co. 1, lett. e-f dell'avviso pubblico;
- d) elenco e copia delle patenti di guida degli addetti al recupero e alla custodia dei veicoli;
- e) copia dei documenti di circolazione dei mezzi per il recupero e il trasporto dei veicoli;
- f) relazione giurata rilasciata da un tecnico iscritto all'albo professionale da cui risulti l'individuazione del deposito e l'attestazione che lo stesso è munito delle autorizzazioni e certificazioni richieste dalla vigente normativa anche regionale, compreso il citato D.Lgs. 152/2006, ed è conforme alla disciplina urbanistica. Alla relazione dovrà essere allegata una planimetria in scala non inferiore a 1:1500 con l'indicazione dell'area, della zona destinata alla custodia dei veicoli incidentati, degli impianti e l'indicazione delle rispettive superfici;
- g) documentazione relativa al pagamento dell'imposta di bollo (attestazione di pagamento o copia del contrassegno apposto sulla presente domanda);
- h) eventuale ulteriore documentazione relativa a autorizzazioni, licenze e abilitazioni possedute.

Luogo e data,

Firma